5 minuti con...

www.giot.it/intervista-piero-volpi/

PIERO VOLPI

Istituto Clinico Humanitas, Rozzano (MI)

1 Nome?

Piero Volpi

2 Età?

64 anni

3 Quale Società presiedi?

La Società Italiana di Artroscopia

4 Dove lavori?

Milano

5 Qual è la mission della Società che presiedi?

La mission è quella di conoscere e divulgare tutte quelle che sono le applicazioni alle tecniche artroscopiche. L'artroscopia ormai si è impiantata stabilmente in tutti gli ospedali e in tutte le applicazioni della branca ortopedica quindi ha una rilevanza importante.

6 Un merito e un demerito delle Società superspecialistiche?

Il merito è quello di cercare di focalizzare l'aspetto culturale, l'aspetto scientifico, l'aspetto conoscitivo della branca di cui si occupa ma c'è anche un merito che è quello di fare una coagulazione degli interessi della parte conoscitiva e familiare, anche interpersonale, per cercare di non perdere questi aspetti che sono altrettanto importanti. Il demerito è quello della gestionalità di queste società che ovviamente devono viaggiare con le proprie gambe, devono avere le possibilità di automantenersi per poter dare qualche cosa poi ai loro soci.

7 Qual è il chirurgo italiano che ha maggiormente influenzato il tuo campo?

Ce ne sono molti. Devo dire che tutti i presidenti che si sono succeduti in questa Società sono stati tutti rilevanti, penso al Prof. Bianchi, a Mariani come pionieri, a Branca, a Viola che purtroppo è mancato recentemente, ma sicuramente dimentico molti chirurghi di valore.

8 Quale sarà la più grande innovazione nel tuo campo nei prossimi dieci anni?

Innovazioni ce ne sono in modo continuativo. Penso che ad esempio quello di affiancare le tecniche artroscopiche in sala operatoria, la possibilità di valutare la correttezza di quell'impianto tecnico con una radiologia, penso a una risonanza di sala operatoria potrebbe essere un elemento innovativo molto importante che potrà avere grandi sviluppi.